

strare al Ministero dei L.L. P.P. che è stato assicurato il finanziamento di L. 10.000.000.-

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe convenuto - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al T. U. 28 aprile 1938, n° 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla Cooperativa edilizia "Apis-Casa" dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.

[Il Direttore generale, vista la sussestata relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952. - paragrafo da considerarsi annullato. p.a.]

Il Direttore generale, vista la sussestata relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1° - di autorizzare la concessione, a favore della Coop. Ed. "Apis-Casa", di Bologna, di un mutuo suppletivo di L. 10.000.000 (lire